

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205656
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100205656
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Borgosesia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1730
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso

MTC - Materia e tecnica	cotone/ diagonale/ batista
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	65
MISV - Varie	altezza nastro 2.5/ lunghezza nastro 321
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consunto, la fodera presenta macchie e chiazze; segni di cuciture più antiche in corrispondenza dei galloni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata con almeno 8 frammenti di raso ed è foderata con 2 pannelli di diagonale. I galloni più alti sono impiegati per rifinire lo scollo e le colonne, mentre quello più sottile per bordare l'orlo. Sulla faccia anteriore, sul rovescio, all'altezza del petto, è cucito un nastro in tela di cotone verde
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il tessuto esemplifica le ricerche di naturalismo e di tridimensionalità che caratterizzano la produzione tessile del quarto decennio del Settecento; ricerche che porteranno, intorno al 1732-1733, all'invenzione del "point rentré", da parte del pittore e disegnatore Jean Revel, attivo a Lione. Grazie a questa tecnica, ben presto imitata anche dalle manifatture inglesi, si riuscivano ad ottenere le sfumature che conferivano al decoro effetti di spessore e di naturalismo. In questo decennio, inoltre, le composizioni sono caratterizzate dal motivo "a isola fluttuante": i decori sono sospesi sulla superficie bidimensionale del tessuto e le isole sono disposte in una composizione a scacchiera. Fra i numerosi esemplari giunti ai nostri giorni e collocati proprio fra il 1730-1740 si possono menzionare il frammento in lampasso lanciato, ascritto alla Francia e datato al 1730-1740, della collezione Gandini (D. DEVOTI, G. GUANDALINI, E. BAZZANI, M. CUOGHI COSTANTINI e I. SILVESTRI, La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, pp. 155-156, scheda n. 41 di M. Cuoghi Costantini), il frammento di raso liseré broccato, di ambito francese e collocato al 1735-1740, del Kunstgewerbemuseum di Monaco (B. MARKOWSKY, Europäische Seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 318, scheda n. 547), il taffetas broccato, di manifattura francese e datato verso il 1735, impiegato per confezionare un insieme liturgico conservato nella chiesa di Notre-Dame des Doms ad Avignone (Merveilles d'or & de soie. Trésors textiles de Notre-Dame des Doms du XVI au XIX siècle, catalogo della mostra, Avignone 2000, pp. 74-75, scheda n. 60 di E. Dutocq e O. Valansot), il frammento in diagonale broccato di fabbricazione francese datato intorno al 1735 del Victoria and Albert Museum (P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, p9. 122, 176, Tav. 73A); la pianeta in taffetas broccato, ascritto a Venezia e datato</p>

al 1730-1740, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, trento 1999, pp. 114-115, scheda n. 63 di D. Digilio), con il parato in taffetas broccato, di ambito francese e datato al 1735-1740, conservato a Gela (G. CANTELLI (a cura di), Magnificenza nell'arte tessile della Sicilia centro-meridionale. Ricami, sete e broccati delle Diocesi di Caltanissetta e Piazza Armerina, catalogo della mostra di Vicenza, Catania 2000, pp. 476-477, scheda n. 60 di J. L. Santoro), il frammento in gros de Tours broccato, di produzione lionesse e collocato verso il 1735, della collezione Cini (D. DAVANZO POLI, La Collezione Cini dei Musei Civici Veneziani. Tessuti antichi, in "Civici Musei veneziani d'arte e storia. Bollettino, 1989, vol. XXXIII, n. 1-4", p. 133, scheda n. 115).Il tessuto, assai probabilmente realizzato in Francia, nacque per l'abbigliamento femminile, come illustra l'abito, conservato al Victoria and Albert Museum, realizzato con un tessuto realizzato probabilmente a Spitalfields intorno al 1735 ((P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 123, 176, Tav. 73B).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 208328

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Sanguineti D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)